

PUNTA CONTERIE



FORME DEL BERE

A cura di Elisa Testori

Press Preview

22 aprile 2022, ore 14 – 18

23 aprile 2022, ore 10 – 13

Opening

23 aprile 2022, ore 18

InGalleria / Punta Conterie Art Gallery
Fondamenta Giustinian, 1 – Murano, Venezia
24 aprile – 31 dicembre 2022

*“Il bicchiere, tra gli oggetti del nostro quotidiano,
riveste un ruolo di manifesta e scontata importanza.
A partire da una funzione che deve
rimanere valida e agevole, il far bere, il bicchiere
ha trovato lungo la sua evoluzione
interesse e interventi che lo hanno elevato
a oggetto di stimolo progettuale,
creativo e produttivo,
pur sempre ben ancorato
alla sua ‘semplice’ natura.”
— Elisa Testori*

Il bicchiere al centro di una mostra, come tema progettuale e oggetto del quotidiano.

È racchiuso in questo breve quanto esaustivo concetto l'introduzione a “Forme del bere”, il progetto espositivo curato da Elisa Testori che inaugurerà il 23 aprile 2022 alle ore 18 nelle sale di InGalleria, l'Art Gallery di Punta Conterie votata alla narrazione e divulgazione del mondo del vetro attraverso progetti e oggetti, stili, geografie, tecniche e medium diversi tra loro.

Punta Conterie

Fondamenta Giustinian, 1
30141 Murano – Venezia
+39 041 527 5174
info@puntaconterie.com
puntaconterie.com

PUNTA CONTERIE



Quinta mostra promossa e in parte prodotta da InGalleria, “Forme del bere” non fa eccezione. Nasce a Murano ma guarda lontano per abbracciare altri luoghi e altre tecniche uniti in omaggio al tema del bicchiere di vetro, inteso e mostrato come oggetto di uso e come manufatto.

Idealmente divisa in due sezioni – una calata nel contemporaneo con nove bicchieri disegnati per l’occasione da altrettanti progettisti internazionali e realizzati a Murano; e una riferita alla storia recente del bicchiere, il XX secolo, che mostra un possibile lessico di riferimento in cui convergono progetti di designer internazionali e di produttori italiani, muranesi, europei – la mostra testimonia, attraverso una cinquantina di “forme del bere”, alcune tra le possibili e valide modalità di affrontare e declinare un piccolo oggetto della quotidianità.

Lorenzo Damiani, Giulio Iacchetti, Astrid Luglio, Martinelli Venezia, mischer'traxler studio, Luca Nichetto, Philippe Nigro, Ionna Vautrin, Zaven e nove designer, invitati a progettare ognuno una diversa tipologia di bicchiere: il set acqua-vino-digestivo, un bicchiere dedicato all’acqua, un bicchiere per il vino “della casa”, la coppia acqua e vino, il boccale da birra, la coppetta da cocktail, la coppa da champagne, il bicchiere da whisky e il *tipetto* – il calice veneziano, in omaggio al luogo che ha visto nascere questo progetto.

I nove designer coinvolti hanno generato nuove idee “da tavola”, proposte di valore e invenzioni capaci di toccare – così nelle parole della curatrice – “le abitudini e i riti intorno all’oggetto, il valore del suo contenuto, l’esercizio formale, il significato di un gesto, la materia e il suo processo di lavorazione, la costruzione e la (ri)definizione dei componenti conosciuti”. Il tutto avvalorato dalla complice abilità dei maestri vetrai e dalle competenze tecniche delle vetrerie e dei laboratori muranesi.

Accanto a questi, una selezione di pezzi tratti dalla storia recente del bicchiere, il XX secolo, quali esempi da un linguaggio di riferimento sviluppatosi e affermatosi nel tempo. Si tratta di bicchieri in serie, piccola serie o “fuori serie” che illustrano la storia e le storie di alcuni protagonisti tra i maestri, i distretti e le ditte che hanno affrontato e sfidato i limiti formali, quelli della materia vetrosa, sperimentando e innovando con tecniche e lavorazioni senza mai tradire l’utilizzo primario di questo piccolo oggetto.

I pochi e specifici vincoli progettuali del bicchiere, infatti, hanno trovato terreno fertile tra designer industriali, artisti e maestri artigiani stimolando produzioni molto diverse, non solo in termini realizzativi, ma anche di utilizzo: quotidiano, per la grande occasione o da collezione. Ecco allora che in esposizione compaiono i nomi di un ampio ventaglio creativo che ha saputo unire al meglio design e sapienza produttiva: **Guido Balsamo Stella, Achille Castiglioni, Aldo Cibic, Joe Colombo, Piero Fornasetti, Kaj Franck, Johanna Grawunder, Rikke Hagen, Joseph Hoffmann, Richard Hutten, Adolf Loos, Vico Magistretti, Angelo Mangiarotti, Alessandro Mendini, Carlo Moretti, Yoichi Ohira, Peter Pelzel, Gio Ponti, Roberto Sambonet, Alvaro Siza, Ettore Sottsass, Lino Tagliapietra, Matteo Thun, Carlo Tosi “Caramèa”, Tapio Wirkkala, Marco Zanuso.**

Punta Conterie

Fondamenta Giustinian, 1
30141 Murano – Venezia
+39 041 527 5174
info@puntaconterie.com
puntaconterie.com

PUNTA CONTERIE



Articolata, aperta al confronto e al dialogo tra progetti di epoche e stili differenti, di luoghi e culture diverse, “**Forme del bere**” – come afferma **Alessandro Vecchiato**, coordinatore artistico di InGalleria Art Gallery – *fa parte di un percorso di riconoscimento della realtà muranese attraverso uno sguardo ampio al mondo del vetro che include non solo Murano, ma molti altri luoghi e realtà. Nello specifico, i nove bicchieri inediti disegnati per questa esposizione da altrettanti designer confermano il percorso di ricerca che InGalleria / Punta Conterie Art Gallery sta cercando di realizzare: guardare al vetro con occhi nuovi, sperimentare, ricercare, riprendere tecniche tradizionali di esecuzione e magari scoprirne di nuove con il coinvolgimento dei maestri vetrai. Credo e spero che questa esperienza possa essere, per le aziende dell’isola, uno stimolo ad aprirsi sempre di più alla realtà esterna, a progettisti e artisti, maestranze e committenti portatori di nuove idee. Verso nuovi confini da esplorare insieme”.*

In occasione della mostra viene pubblicato da Punta Conterie un **catalogo** che raccoglie e presenta nello specifico tutti gli oggetti in esposizione, con testi e fotografie che sono state appositamente realizzate per l’occasione. Un progetto editoriale che idealmente completa quello espositivo e ne **amplia i contenuti**.

I progetti dei designer

Allatua, disegnato da Lorenzo Damiani

è un boccale da birra che gioca con l’idea, le abitudini e i riti che contraddistinguono da un lato il classico boccale “bavarese” e, dall’altro, i manufatti di vetro muranese, preziosi e da maneggiare con grande cautela.

Allatua è un progetto ironico che invita al gesto tipico di un fragoroso “Prosit!” da mettere in atto, però, con un adeguato dispositivo di protezione adatto alla salvaguardia del vetro: un paracolpi su misura, distintamente lagunare, realizzato con del legno di bricola offerto dalle acque e pazientemente lavorato.

Tri di Giulio Iacchetti

si sviluppa attorno a una forma cilindrica che si muove leggera lungo il suo asse centrale e si ferma ad altezze diverse per dare vita a tre calici dalla capacità differenziata, pensati per acqua, vino e digestivo.

Il progetto si presenta come una efficace riflessione sulla riduzione formale dell’oggetto bicchiere. E la pulizia del disegno viene sottolineata dalla trasparenza del vetro, lavorato a lume, che rivela il “meccanismo” del calice ponendo in evidenza tutti i suoi componenti.

Tulipe di Astrid Luglio

propone un bicchiere da whisky e un suo alleato, insieme, in un set pensato per un momento di degustazione lento e riflessivo. Il progetto affronta, infatti, il poco indagato rapporto “di forma” tra il whisky e l’acqua, sua compagna ideale secondo molti appassionati.

Il classico bicchiere a tulipano per il whisky perde qui la sua base stabile per farsi basculante e assumere, al contempo, un delicato aspetto femminile tra sensualità della forma e tono di colore.

Punta Conterie

Fondamenta Giustinian, 1
30141 Murano – Venezia
+39 041 527 5174
info@puntaconterie.com
puntaconterie.com

PUNTA CONTERIE



Oste di Martinelli Venezia

è un bicchiere che unisce due forme per generarne una nuova, espressamente dedicata al vino da osteria. La tipologia “Amalfi” – tra i più comuni bicchieri “da banco” di produzione industriale – e un classico calice a tulipano, insieme: perché anche un vino semplice possa essere presentato e gustato al meglio. Così in questa forma novella la coppa del bicchiere si fa più ampia e il bordo del bevante si stringe, per enfatizzare colori e aromi. E il fusto soffiato si fonde con una base solida, che accoglie molature opache e rivela con evidenza il gesto artigiano.

Access di mischer'traxler studio

prende spunto dal tema “bicchiere dedicato all’acqua” per una riflessione sulla disponibilità e sull’accesso all’acqua potabile. Access è un set di sei pezzi che intende portare un messaggio sulla tavola e oltre: ogni bicchiere è progettato e costruito per evidenziare, nella sua capienza, la diversa disponibilità di acqua pulita in alcune aree geografiche. Ciascun bicchiere è composto da una base e da una coppa, il cui rapporto varia in altezza a seconda dei dati* relativi all’acqua delle specifiche zone. Il bevante – trasparente, in vetro *pulegoso* a bolle – accoglie la quota potabile a disposizione; la base, con le sue due “torbide” texture molate, rivela la percentuale delle risorse idriche non sicure e delle acque superficiali non trattate in quella parte del mondo. Una sottile incisione riporta i dati in percentuale e l’area geografica.

*percentuali e dati tratti da: WHO/UNICEF Joint Monitoring Programme (JMP) for Water Supply and Sanitation – via <https://ourworldindata.org/water-access>

Amurius di Luca Nichetto

rende omaggio all’isola del vetro nel pensiero, nella forma e nella tecnica concentrando la sua ricerca sul *tipetto*. Sette bevanti di diverso tipo – come sette sono le isole che compongono Murano – sono uniti tra loro da un unico, lungo stelo che fa da immaginario ponte di collegamento. L’attenta composizione di volumi e toni fa sì che i calici appaiano come infilati uno dentro l’altro, in un insieme che testimonia la sapienza artigiana che ha tradotto il disegno in realtà di vetro.

Bluin di Philippe Nigro

risolve il rapporto tra il bicchiere d’acqua e quello da vino con una forma che si presenta come unica e, a sorpresa, ne accoglie e disvela due, pronte all’uso in un gesto nuovo. Solitamente la coppia “acqua e vino” si presenta sulla tavola da separata, con un accostamento di forme che non connettono nell’intimo il rapporto tra le due bevande della nostra quotidianità. Bluin è un oggetto protagonista sulla scena ed è composto da due parti davvero complementari, che si integrano con equilibrio in un unicum tra forma e significato, sottolineato dalla trasparenza del vetro color *bluin*.

Champagne! di Ionna Vautrin

ripensa la coppa come una piccola architettura, come un modulo che concorre idealmente alla costruzione di una struttura festosa: la *fontaine* di champagne. La coppa in vetro a bolle, in omaggio all’effervescenza del contenuto, è sostenuta da un piede dentellato i cui archi si relazionano con i bicchieri sottostanti. Un progetto che intende aggiornare i codici del rito dello champagne, pronto a strappare un sorriso anche nella semplice “bolla domestica”.

Punta Conterie

Fondamenta Giustinian, 1
30141 Murano – Venezia
+39 041 527 5174
info@puntaconterie.com
puntaconterie.com

PUNTA CONTERIE



Filo di Zaven

si connota per una sottile canna di vetro colorato che percorre il bicchiere in un unico gesto: dal bordo del piede risale, si fa stelo e prosegue fino al bevante e poi oltre.

Uno degli elementi alla base della lavorazione del vetro, la cannetta di vetro, diventa in questo progetto struttura e centro, trasformando la classica coppetta da cocktail in un oggetto che dichiara con grazia le sue origini e le abilità della mano del maestro.

I progetti dei designer sono editati in serie limitata, disponibili per il periodo della mostra "Forme del bere".

Punta Conterie

**Fondamenta Giustinian, 1
30141 Murano – Venezia
+39 041 527 5174
info@puntaconterie.com
puntaconterie.com**

PUNTA CONTERIE



Elisa Testori

Editor e producer, è specializzata nello sviluppo di pubblicazioni e mostre sul mondo del progetto.

Dal 2002 ha collaborato con diverse realtà culturali e creative, tra cui La Triennale di Milano, Corraini Edizioni, Studio Giulio Iacchetti, Humboldt Books, MUBA Museo dei bambini di Milano, Fondazione Achille Castiglioni, Facoltà di Design e Arti della Libera Università di Bolzano.

Si occupa della redazione di contenuti per diverse aziende italiane del settore del design di prodotto.

Collabora con studi di progettazione grafica per la redazione e l'editing di contenuti specializzati, per aziende, case editrici ed enti culturali – Designwork, Valerio Di Lucente / Julia Studio, Pietro Corraini Studio, Studio FM.

Ha collaborato rivestendo diversi ruoli alla realizzazione di mostre, tra cui: *Il mondo in una stanza* (Triennale di Milano, 2002), *Design in Italy* (Triennale di Milano, itinerante nel mondo), *Maestri. Design italiano* (per Triennale di Milano. Belgio, Grand-Hornu, 2003), *Sensidivini* (Triennale di Milano, 2004), *Gaetano Pesce: il rumore del tempo* (Triennale di Milano, 2005), *Tavole meravigliose* (Salone del Mobile. Rho-Però, 2008), *Ultrabody* (Castello Sforzesco di Milano, 2012), *Progetto cibo. La forma del gusto* (Mart, 2013), *Intorno al libro* (Museo Poldi Pezzoli. Milano, 2013), *Razione K. Il pasto del soldato in azione* (Triennale di Milano, 2015), *Geografie* (Museo Poldi Pezzoli. Milano, 2015), *Childrenshare* (MUBA Museo dei bambini. Milano, 2015), *Quasi Segreti* (Museo Poldi Pezzoli. Milano, 2016), *Mollette da bucato* (Triennale di Milano, 2017), *Natura* (MUBA Museo dei bambini. Milano, 2019), *Maestri Piccoli. Storie di bambini che erano bambini come voi* (Brera Design Days. Milano, 2019).

Tra i volumi più recenti di cui ha curato la redazione: *Semplici formalità* (in uscita per Johan&Levi, 2022), *Italia in Miniatura* (Corraini Edizioni–ISIA Urbino, 2022), *Sans commencement et sans fin* (Zamàn Books, 2021), *Case in vendita* (Corraini Edizioni, 2019), *Né altra Né questa. La sfida del Labirinto* (Humboldt Books, 2019), *Fare Luce* (Corraini Edizioni, 2017), *Hercule Florence. Le Nouveau Robinson* (Humboldt Books, 2017).

È stata per cinque anni responsabile della redazione di "Inventario", periodico vincitore del premio Compasso d'Oro nel 2014. È nata nel 1979. Vive tra Venezia e Milano.

InGalleria / Punta Conterie Art Gallery

Nel cuore di Murano – l'isola simbolo della tradizione vetraria a livello mondiale – InGalleria Art Gallery è lo spazio espositivo di Punta Conterie, hub dall'anima poliedrica dove il design, l'arte vetraria, le arti visive e l'enogastronomia contemporanea si compenetrano stimolando percorsi culturali e del gusto inusuali.

Ubicato nel perimetro esterno delle ex Conterie di Murano, una delle costruzioni più rappresentative dell'edilizia industriale dell'isola, Punta Conterie è prima di tutto un progetto culturale e di rigenerazione urbana frutto dell'impegno e della visione di due imprenditori: Alessandro Vecchiato e Dario Campa.

In questo particolare contesto culturale e architettonico, InGalleria Art Gallery – cui attività sono dirette da Alessandro Vecchiato – si sviluppa su oltre 200 mq al primo piano dello spazio e fonde elementi architettonici tipici della tradizione muranese, quali il soffitto con travi a vista originali e il pavimento in rovere a spina di pesce, a un contesto industriale come quello delle "ex Conterie". Un ambiente fluido dove i compromessi tra tradizione e contemporaneità, elementi naturali e moderne tecnologie offrono il contesto ideale per progetti dedicati al mondo del vetro, del design, delle arti visive con ampie aree per installazioni site-specific.

Punta Conterie

Fondamenta Giustinian, 1
30141 Murano – Venezia
+39 041 527 5174
info@puntaconterie.com
puntaconterie.com

PUNTA CONTERIE



Punta Conterie
Fondamenta Giustinian, 1
30141 Murano, Venice - Italy
+39 041 5275174
info@puntaconterie.com

puntaconterie.com

#puntaconterie #puntaconteriemurano #formedelbere #formsofdrinking

Forme del bere

A cura di
Elisa Testori

Coordinamento
Alessandro Vecchiato

Progetto grafico
Artemio Croatto
Erika Pittis
/ Designwork

Fotografie still life
Francesco Allegretto

Fotografie dell'allestimento
Roberta Orio

Traduzioni
Raffaella Dias Vieira

Coordinamento e logistica
InGalleria Art Gallery

Progetto di allestimento
Veal, Alessandro Vecchiato

Allestimento
Graphic Report

Grazie ai designers

Lorenzo Damiani,
Giulio Iacchetti, Astrid Luglio,
Carolina Martinelli +
Vittorio Venezia,
Luca Nichetto, Philippe Nigro,
mischer'traxler studio,
Ionna Vautrin, Zaven

**Grazie alle fornaci
e ai laboratori**
Vetreria Fabiano Amadi, Vetreria
Simone Cenedese, Paul
Mazzege, Eugenio Panizzi,
Cesare Toffolo

Grazie ai prestatori
Paola C. — Susanna Slossel
Studio Joe Colombo
— Ignazia Favata
Arnolfo di Cambio
Barovier&Toso
Famiglia D'Alpaos
Carpenè Malvolti
Colle Vilca
Danese Milano
Rita De Angelis Sambonet
Richard Hutten
Iittala
Karakter
Lobmeyr
Carlo Moretti
Andrea Moscardi
Cleto Munari
— Alessandro Munari
Normann Copenhagen
Famiglia Ongaro
SALIR — Mario D'Alpaos
Salviati
Silvia Sandini
Dario Stellon
Elisa Testori
Vista Alegre

Un sentito ringraziamento a

Elisa Camesasca — Archivio
Sambonet
Paolo Imperatori
Beatrice Felis — Atelier Mendini
Matteo Pirola
Elvilino Zangrandi

Orari
InGalleria Art Gallery
martedì — domenica:
dalle 10 alle 18

Ufficio stampa
AtemporaryStudio
PR di G. Felluga e S. Punis
info@atemporarystudio.com
atemporarystudio.com

Punta Conterie

Fondamenta Giustinian, 1
30141 Murano — Venezia
+39 041 527 5174
info@puntaconterie.com
puntaconterie.com